

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE BASILICATA	REPUBBLICA ITALIANA



AVVISO PUBBLICO SOSTEGNO ALLA RIPRESA DELLE PMI E DELLE PROFESSIONI LUCANE

Misure di sostegno per la ripresa dei liberi professionisti e delle micro, piccole e medie operanti in Basilicata nei settori dell'industria, dell'artigianato, del turismo, del commercio e dei servizi.

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo,
Lavoro, Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche di Sviluppo
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno degli articoli 107 e 108 del trattato.
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 della Commissione, del 17 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 347/320 del 20 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020
- D.P.R. n. 29 settembre 1973 n. 602 - Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito e ss.mm.ii.
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.
- Decreto legislativo 08 giugno 2001 n. 231 - Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.
- Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali.
- Regolamento UE 679/2016 "Regolamento europeo in materia di Protezione dei dati personali";
- Decreto legislativo 445/2000 - Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 e ss.mm.ii. - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

Avviso Pubblico "Sostegno alla ripresa delle PMI e delle libere professioni"

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche di Sviluppo
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

- Legge Regionale Basilicata 16 febbraio 2009 n. 1 - Legge regionale per lo sviluppo e la competitività del sistema produttivo lucano;

Articolo 1 - FINALITÀ

Il sistema imprenditoriale lucano si caratterizza per una presenza di imprese per lo più di piccola taglia diffuse sull'intero territorio regionale.

La pandemia Covid-19, come ben noto, ha colpito il Sistema Paese con importanti ripercussioni sull'intero contesto territoriale determinando una emergenza non solo sanitaria ma anche economica e sociale che, in Basilicata, ha prodotto risvolti negativi per tutti i settori produttivi con rallentamenti nella produzione, nonché interruzioni delle attività e chiusure forzate. Le piccole realtà produttive con meno di 10 addetti, che costituiscono il 90% del tessuto imprenditoriale regionale (50.000 microimprese su 53.000 imprese attive in Basilicata al 01 marzo 2020) a causa dei provvedimenti restrittivi, che hanno imposto la chiusura o i rallentamenti delle attività, registrano rilevanti problemi di ripresa.

In questo momento di difficoltà economica, la priorità per la Regione Basilicata rimane quella di attivare misure di sostegno, volte a favorire gli investimenti e la ripresa di quei settori, duramente colpiti dall'emergenza, che ad oggi fanno fatica a ripartire quali commercio, turismo, artigianato, che rappresentano, senza dubbio, il perno del sistema imprenditoriale regionale.

L'Avviso Pubblico, pertanto, persegue la finalità di inserire detta imprenditorialità diffusa nelle catene del valore a scala regionale e sovragionale rafforzandone la competitività attraverso il sostegno ad investimenti in grado di promuoverne lo sviluppo, migliorarne i processi ed i prodotti, aumentarne il livello di efficienza e di adattabilità al mercato ed accrescere la competitività, anche favorendo il ricambio generazionale e le ristrutturazioni aziendali.

L'obiettivo del presente Avviso Pubblico è quello di sostenere il tessuto imprenditoriale delle micro, piccole e medie imprese operanti in settori tradizionali, spesso "esclusi" dal campo di intervento della programmazione comunitaria, finanziando programmi di investimento di tipo più "tradizionale" e non esclusivamente vocati all'innovazione e/o alla ricerca, che abbiamo la finalità - nel rispetto del principio di incentivazione - di promuoverne lo sviluppo, migliorarne i processi ed i prodotti, aumentarne il livello di efficienza e di adattabilità al mercato ed accrescerne la competitività, che perseguono i seguenti obiettivi:

- ristrutturazioni aziendali;
- ampliamento di attività;
- rinnovamento aziendale.
- rinnovamento servizi professionali.

Avviso Pubblico "Sostegno alla ripresa delle PMI e delle libere professioni"

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche di Sviluppo
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

Articolo 2 – DEFINIZIONI

1. Ai fini del presente Avviso si applicano le definizioni di cui all'**Allegato A**.

Articolo 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono accedere alle agevolazioni **le PMI (micro, piccole e medie imprese)**, secondo la definizione di cui all'Allegato I al Regolamento (CE) n. 651/2014, compreso **i liberi professionisti** che intendono realizzare investimenti in sedi operative ubicate nel territorio della Regione Basilicata e che alla data di inoltro della candidatura telematica abbiano i seguenti requisiti:

- a) essere costituite e attive¹ secondo la definizione di cui all'Allegato A al presente Avviso *(per i liberi professionisti o associazioni di professionisti avere la partita IVA aperta a tale data e per le professioni ordinistiche (cioè quelle professioni per le quali per esercitare la professione hanno l'obbligo di essere iscritte ad un albo), essere, a tale data, anche iscritte al proprio albo professionale)*;
- b) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- c) non rientrare tra coloro che non hanno rimborsato alla Regione Basilicata l'agevolazione a seguito di rinuncia o revoca del contributo. Possono accedere alle agevolazioni le imprese che, alla data di inoltro della candidatura telematica, hanno ottenuto provvedimenti di concessione di rateizzazione delle somme da restituire a seguito di rinuncia o revoca del contributo e sono in regola con le prescrizioni del piano di rientro;
- d) trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione o sottoposta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e amministrazione controllata o straordinaria;
- e) di non aver fruito, per le stesse spese per cui è richiesta l'agevolazione sul presente Avviso pubblico, di alcuna misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario che non rispetti i massimali stabiliti dalle singole normative comunitarie in materia di aiuti;
- f) di non essere destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- g) il titolare e laddove presente, il direttore tecnico (in caso di ditta individuale), la totalità dei soci e, laddove presente, il direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari e, laddove presente, il direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice), gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, il

¹ Per imprese attive significa aver emesso almeno una fattura.

direttore tecnico laddove presente, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci inferiore a quattro (se si tratta di società a responsabilità limitata semplificata o di società cooperative) non siano sottoposti ad una delle pene accessorie di cui agli artt. art. 32 bis, 32 ter e 32 quater del codice penale;

2. Non possono accedere alle agevolazioni di cui al presente Avviso i soggetti nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 159/2011, e rispetto ai quali sussistono causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.

Articolo 4 - RISORSE FINANZIARIE

1. Le risorse finanziarie disponibili sul presente Avviso Pubblico ammontano ad **euro 10.000.000** a valere sulle risorse ex PAR FAS 2007-2013 così come rimodulate dalla delibera CIPE n. 29/2015;
2. La Regione Basilicata si riserva la facoltà di destinare risorse aggiuntive a quelle attualmente stanziare.

Articolo 5 - SETTORI DI INVESTIMENTO NON AMMISSILI

1. Non sono concedibili, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, aiuti alle imprese che operano nei seguenti settori:
 - a) della pesca e dell'acquacoltura; disciplinati dal Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai Regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
 - b) della produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato;
 - c) della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato, nei casi seguenti:
 - i. quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii. quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.
 - d) del trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi limitatamente agli aiuti destinati all'acquisto di veicoli;
 - e) del settore carboniero, della costruzione navale, siderurgia e fibre sintetiche.

Avviso Pubblico "Sostegno alla ripresa delle PMI e delle libere professioni"

2. Sono inoltre escluse:

- a) le attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - b) le attività subordinate all'impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli di importazione;
 - c) le attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività;
 - d) le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco (ATECO 2007, Sezione R divisione 92) e la pornografia;
 - e) le attività di commercio di armi e munizioni;
 - f) le attività del settore informatico direttamente e specificatamente connesse alle attività escluse, di cui ai precedenti punti c), d) ed e);
 - g) fornitura e produzione di energia elettrica.
3. Se un'impresa opera, anche in uno dei settori non esclusi come sopra indicati, dovrà garantire, con mezzi adeguati, la separazione e la distinzione dei costi delle attività esercitate nei settori che non beneficiano degli aiuti «de minimis» concessi con il presente Avviso così come disciplinato al Regolamento (UE) N. 1407/2013, art. 1 comma 2
4. Ove non venga dimostrata la piena disponibilità dell'immobile, oggetto del programma di investimento, secondo la definizione di cui all'Allegato A dell'Avviso alla data di presentazione della domanda lo stesso dovrà essere posseduto e trasmesso prima dell'adozione del provvedimento di concessione, pena la decadenza delle agevolazioni;

Articolo 6 - TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AGEVOLABILI

1. Sono ammissibili i programmi di investimento di importo, pari o superiore a euro **5.000,00** al netto delle spese generali da realizzarsi sul territorio della Regione Basilicata.
2. I programmi di investimento devono essere compresi nelle seguenti tipologie di intervento:
 - interventi su impianti e macchinari volti ad aumentare o migliorare la capacità produttiva aziendale;
 - investimenti in attivi materiali (opere edili connesse ai programmi di investimento finanziati, impianti, macchinari ed attrezzature) ed immateriali (es. acquisizione di licenze di sfruttamento) finalizzati ad accrescere il livello quali-quantitativo dei prodotti e/o dei processi;

Avviso Pubblico "Sostegno alla ripresa delle PMI e delle libere professioni"

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche di Sviluppo
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

- introduzione di adattamenti e modifiche del processo produttivo finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi;
 - interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro;
 - interventi legati ai processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale;
3. I programmi di investimento devono essere completati entro 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione intesa come data di consegna della pec di trasmissione del provvedimento da parte della Regione Basilicata/soggetto Gestore e non devono essere stati avviati prima della data di pubblicazione del presente bando sul BUR della Basilicata. Per la definizione di data di avvio del programma di investimento si rimanda alle definizioni di cui all'**allegato A**.

Articolo 7 - SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili ad agevolazioni le spese, strettamente funzionali allo svolgimento dell'attività e al programma di investimento candidato, sostenute a partire dalla data di pubblicazione sul BUR dell'Avviso, relative a:
- a) Investimenti in beni strumentali materiali:
- macchinari, impianti, attrezzature varie, arredi, hardware;
 - mezzi di trasporto (immatricolati come autocarri cassonati/furgonati).
 - spese di ristrutturazione e spese per impianti di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 37 del 22 gennaio 2008 e ss.mm.ii.
- b) Investimenti in beni strumentali immateriali:
- programmi informatici, licenze e Know-How;
 - spese connesse all'acquisizione di certificazioni, intese come importo pagato dall'impresa all'organismo certificatore per l'acquisizione della certificazione, nonché le consulenze necessarie al conseguimento delle stesse. Sono agevolabili solo i costi relativi all'acquisizione della prima certificazione con esclusione degli interventi successivi di verifica periodica e di adeguamento ad intervenute disposizioni in materia di certificazione;
 - acquisizione di consulenze informatiche e specialistiche.
- c) Spese per la redazione della domanda, l'assistenza alla realizzazione del progetto candidato e la perizia giurata candidato nel limite del 3% degli investimenti ammessi ad agevolazione in beni strumentali (materiali e immateriali);
- Le spese di cui alle precedenti lettere c) saranno rideterminate in sede istruttoria sulla base dell'investimento ammesso in beni strumentali di cui alle precedenti lettere a) e b).
2. Le spese relative all'acquisizione di consulenze sono ammissibili con le seguenti limitazioni:

Avviso Pubblico "Sostegno alla ripresa delle PMI e delle libere professioni"

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche di Sviluppo
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

- i servizi devono essere resi da soggetti terzi a titolo non continuativo o periodico;
- i servizi non devono essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità.

Il preventivo dovrà espressamente indicare l'oggetto della prestazione, le modalità di determinazione del compenso con l'indicazione per le singole prestazioni di tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi. Tali spese saranno ammesse in termini di giornate-uomo (prestazioni di otto ore anche non consecutive) entro un costo ammissibile ad agevolazione non superiore a € 300,00 giornata/uomo.

3. Le spese di cui al presente articolo sono ammesse al netto dell'IVA (ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai Soggetti beneficiari e non sia in alcun modo recuperabile dagli stessi, tenendo conto della disciplina fiscale a cui i soggetti beneficiari sono assoggettati).
4. Non sono ammissibili alle agevolazioni le seguenti spese:
 - a) le spese relative a beni e servizi acquistate da persone fisiche o giuridiche che risultano controllate o collegate dalla/all'impresa richiedente il contributo di cui al presente avviso, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e art. 14 comma 8 lettera c del Regolamento (CE) 651/2014;
 - b) le spese relative a beni e servizi se intervenute se intervenute:
 - tra il titolare della ditta individuale proponente e i suoi parenti entro il terzo grado o il coniuge;
 - tra la società proponente e la società fornitrice qualora i soci della società proponente siano legati ai soci della società fornitrice da vincoli di parentela o coniugio di cui al precedente punto. Qualora il rapporto di parentela sussiste solo tra alcuni soci, la spesa è ammissibile in misura proporzionale alla quota detenuta dai soci per cui non sussiste il rapporto di parentela;
 - c) spese relative all'acquisto di beni usati;
 - d) spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate;
 - e) spese relative a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
 - f) imposte e tasse;
 - g) interessi passivi;
 - h) spese relative al personale.
5. Per quanto non previsto nel presente articolo in materia di ammissibilità delle spese, si rinvia al D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22.
6. Nel corso dell'esame istruttorio le spese ammissibili potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità

Avviso Pubblico "Sostegno alla ripresa delle PMI e delle libere professioni"

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche di Sviluppo
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

rispetto alle reali esigenze dell'iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale decurtazione delle spese ammissibili.

Articolo 8 - CAMPO DI APPLICAZIONE E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in c/impianti.
2. L'agevolazione concessa con il presente avviso pubblico è a titolo di "de minimis", in attuazione del Reg. (UE) n. 1407/2013. **L'intensità massima di aiuto è pari al 50%** dei costi ammessi. Si evidenzia che la somma dell'importo degli aiuti a titolo di "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario in cui è concessa l'agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti non deve superare euro 200.000,00 per beneficiario. Nel caso di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi, l'importo massimo degli aiuti concedibili non deve superare il massimale di € 100.000,00.
3. Il contributo concedibile non potrà superare **euro 100.000,00**.

Articolo 9 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La presentazione delle istanze alle agevolazioni previste dal presente Avviso Pubblico (dettaglio linee guida riportate nella piattaforma informatica "Centrale Bandi") avverrà attraverso la piattaforma informatica "Centrale Bandi" (connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it nella sezione "Avvisi e Bandi") e richiede obbligatoriamente da parte dei soggetti richiedenti il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale.
2. La procedura di presentazione delle istanze alle agevolazioni previste dal presente Avviso pubblico prevede le seguenti fasi che saranno, comunque puntualmente dettagliate nelle linee guida riportate nella piattaforma informatica "Centrale Bandi":
 - a) i soggetti richiedenti devono possedere obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata e un certificato di firma digitale. L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancata consegna delle comunicazioni per indirizzi di posta elettronica certificata indicati non correttamente nella domanda di agevolazione.
 - b) la partecipazione all'Avviso Pubblico sarà possibile accedendo alla piattaforma informatica "Centrale Bandi" tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it nella sezione "Avvisi e Bandi". All'interno della sezione saranno fornite le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica che saranno disponibili a partire dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BUR.
3. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso Pubblico e dell'informativa

Avviso Pubblico "Sostegno alla ripresa delle PMI e delle libere professioni"

ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n.679/2016) è redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato B** e dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

4. L'indirizzo di posta elettronica certificato utilizzato per tutte le comunicazioni relative al presente avviso pubblico è indicato al successivo articolo 19.
5. Per la candidatura telematica, lo sportello sarà aperto a partire dalle ore **8.00** del giorno **02/11/2020** e fino alle ore **18.00** del giorno **22/12/2020**. Differimenti dei termini e/o integrazioni del calendario di apertura dello sportello telematico potranno essere stabiliti con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio competente.
6. Nei 5 giorni naturali e consecutivi successivi alla data di chiusura ufficiale dello sportello telematico di cui al precedente comma 4, sarà pubblicato sul portale della Regione Basilicata, www.regione.basilicata.it, l'elenco provvisorio delle domande dei potenziali beneficiari che secondo l'ordine progressivo, stabilito dal successivo articolo 10, rientrano nella dotazione finanziaria e dei potenziali beneficiari non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie messe a disposizione.
7. Nel caso in cui nell'elenco delle domande di cui al precedente comma 6 siano presenti potenziali beneficiari che abbiano conseguito la medesima posizione che però non consente a tutti di rientrare nella dotazione finanziaria, lo stesso assume le caratteristiche di elenco provvisori e sarà pubblicato sul portale della Regione Basilicata, www.regione.basilicata.it, contestualmente alla data ed al luogo in cui l'Ufficio regionale competente provvederà ad espletare il sorteggio pubblico tra i soggetti interessati.
8. A seguito dell'eventuale sorteggio di cui al precedente comma 7 sarà pubblicato sul portale della Regione Basilicata, www.regione.basilicata.it, l'elenco definitivo dei potenziali beneficiari che secondo l'ordine progressivo rientrano nella dotazione finanziaria e dei potenziali beneficiari non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie messe a disposizione.
9. Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla pubblicazione sul BUR e sul sito della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it del provvedimento dirigenziale dell'ufficio competente di presa d'atto dell'elenco definitivo, di cui ai precedenti commi 6 oppure 8, le imprese rientranti nella dotazione finanziaria dovranno completare la propria candidatura, caricando mediante accesso, tramite connessione, al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it - sezione "Avvisi e Bandi", alla "my page" della propria istanza la seguente documentazione:
 - a) Scheda programma di investimento utilizzando lo schema di cui all'**allegato C**;
 - b) Quadro economico del progetto di innovazione in formato excel utilizzando lo schema di cui all'**allegato D**;
 - c) titolo di disponibilità dell'immobile secondo la definizione di cui all'allegato A nell'ambito del quale verrà realizzato il programma di investimento;
 - d) preventivi relativi alle spese candidate;

Avviso Pubblico "Sostegno alla ripresa delle PMI e delle libere professioni"

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche di Sviluppo
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

- e) per le ristrutturazioni oltre ai preventivi, la documentazione dovrà essere corredata anche da computi metrici completi di lay out quotati redatti secondo la “Tariffa Unificata di riferimento dei prezzi per la esecuzione di opere Pubbliche” vigente della Regione Basilicata e da documentazione fotografica sullo stato di fatto delle opere nonché dichiarazione di un tecnico abilitato in merito al regime autorizzativo (PdC, SCIA, CILA, etc.) degli investimenti in opere murarie ed impiantistiche;
 - f) per le consulenze oltre ai preventivi, la documentazione dovrà essere corredata anche dal curriculum vitae dei professionisti da coinvolgere nell’attività e dall’indicazione dei parametri utilizzati per il calcolo del compenso previsto per ogni tipologia di attività dei servizi offerti;
 - g) dichiarazione de minimis (utilizzando lo schema di cui all’**Allegato E**).
10. dichiarazione di conformità all’originale della documentazione allegata nonché il luogo di conservazione della stessa, redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.
 11. Non è ammesso l’inoltro, da parte della stessa impresa, di più candidature agevolative a valere sul presente Avviso pubblico, pena la non ammissibilità di tutte le istanze candidate. Non è ammesso l’inoltro di una candidatura da parte di professionisti singoli qualora l’associazione d’impresa a cui appartengono abbia a sua volta candidato una propria istanza.
 12. Qualora si determinino disponibilità finanziarie, derivanti da decadenza o inammissibilità delle domande presentate, rinunce, revoche, riduzione del contributo concedibile o risorse aggiuntive, si procederà allo scorrimento dell’elenco dei potenziali beneficiari fino all’esaurimento della dotazione finanziaria resasi disponibile, pubblicando a titolo di notifica, gli elenchi sul sito della Regione Basilicata www.regione.basilicata.it. Dalla data di pubblicazione sul BUR dell’elenco in questione il/i soggetto/i beneficiario/i interessato/i rientrante/i nello scorrimento nei termini previsti al precedente comma 9 dovranno caricare sulla propria home page di centrale bandi la documentazione richiesta al medesimo comma 9.

Articolo 10 - PROCEDURA DI SELEZIONE E DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Al momento della candidatura telematica, Centrale Bandi assegnerà in automatico i punteggi sulla base dei criteri indicati nella tabella di seguito riportata:

Avviso Pubblico “Sostegno alla ripresa delle PMI e delle libere professioni”

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche di Sviluppo
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

Criteri	Punteggio
1) Storicità dell'impresa e/o dell'attività/libero professionale	<p>Punteggio: numero mesi di attività fino alla data del 30.06.2020 /100 – fino a 3 cifre decimali</p> <p>A tal fine si precisa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per le attività iscritte alla CCIAA il conteggio decorre dalla “data di inizio dell’attività di impresa” riportata nel camerale nella sezione “Attività, Albi, ruoli e licenze – Attività: inizio attività” - Per le attività libero professionali il conteggio decorre dalla data di avvio dell’esercizio della professione come risulta dal modello dell’Agenzia delle entrate <p>Si considera un mese per giorni di iscrizione pari o superiore a 15 gg</p> <p>Nel caso in cui il proponente svolga attività non ammissibili così come indicate nell’avviso per data di inizio attività si considera la data di avvio riferita all’attività ammissibile</p>
2) Titolare o legale rappresentante (se società) donna alla data di presentazione della candidatura telematica	0,30
4) Minore intensità di aiuto pubblico richiesto dall'impresa beneficiaria rispetto alla percentuale di cui all'articolo 8 comma 2 dell'Avviso	<p>Richiesto Intensità di aiuto pari al 45%: 0,35</p> <p>Richiesto Intensità di aiuto pari al 40%: 0,70</p> <p>Richiesta Intensità di aiuto pari al 35%: 1 punto</p>
Età Titolare o legale rappresentante (se società) alla data di presentazione della candidatura telematica (intesa come anni compiuti) <i>(tale punteggio premia le imprese giovanili)</i>	Punteggio = 100/(anni compiuti) alla data di presentazione telematica della domanda
Punteggio in base alla dimensione di impresa: <i>Tale punteggio premia le imprese più piccole maggiormente in difficoltà in questo periodo di emergenza</i>	<p>micro imprese: 0,4</p> <p>piccole imprese: 0,2</p>
c) Popolazione della Regione/Popolazione del Comune <i>(tale indicatore alla 3 cifra decimale ha la finalità di favorire la vitalità imprenditoriale nei piccoli comuni per provare ad arginarne lo spopolamento)</i>	<p>Punteggio= (Popolazione della Regione /Popolazione del Comune)/1000 fino alla terza cifra decimale</p> <p>Popolazione del Comune = Popolazione residente, quale risultante dal Censimento ISTAT 2011, del Comune in cui è localizzata l’unità locale/sede attività di esercizio oggetto di intervento</p> <p>Popolazione Regione = Popolazione residente, quale risultante dal Censimento ISTAT 2011</p>

Avviso Pubblico “Sostegno alla ripresa delle PMI e delle libere professioni”

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche di Sviluppo
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

2. Sulla base del risultato del punteggio totale, alla terza cifra decimale, sarà stilato l'ordine istruttorio con punteggio decrescente fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico. Nel caso in cui nell'elenco siano presenti soggetti che abbiano conseguito la medesima posizione che, però, non consente a tutti di rientrare nella dotazione finanziaria dell'Avviso, la priorità nell'elenco sarà assegnata all'iniziativa il cui investimento candidato è più basso. Nel caso di ulteriore parità la priorità sarà attribuita all'iniziativa che si è ridotta l'intensità di aiuto del 15%, 10% o in subordine del 5%. Nel caso di ulteriore parità la priorità sarà attribuita mediante sorteggio pubblico, come meglio precisato al precedente art. 9 comma 7.
3. L'ufficio competente/Soggetto gestore provvederà a:
 - a) verificare il possesso dei requisiti di accesso di cui agli art. 3, 5 e 6 del presente Avviso;
 - b) verificare la corretta attribuzione dei criteri di cui al precedente comma 1;
 - c) verificare l'ammissibilità del programma delle spese, sulla base dell'art. 7 del presente Avviso.
4. L'ufficio competente/soggetto gestore, durante la verifica può richiedere ai soggetti partecipanti i chiarimenti e le integrazioni documentali utilizzando la pec di cui al successivo articolo 20. L'impresa entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di ricezione sulla PEC della richiesta dovrà caricare i chiarimenti e le integrazioni documentali mediante accesso, tramite connessione, al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it - sezione "Avvisi e Bandi", alla "my page" e contestualmente inviare una pec all'indirizzo di posta elettronica di cui al successivo art. 19 di comunicazione di avvenuto caricamento. Il mancato caricamento da parte del soggetto richiedente, entro il termine stabilito, determinerà da parte della Regione Basilicata/Soggetto Gestore la valutazione con la sola documentazione già presentata.

Le istanze che non avranno superato le verifiche di cui al precedente comma 3 punti a), b) e c) saranno dichiarate inammissibili nel rispetto della L. 241/1990.

5. Tutte le comunicazioni per le imprese saranno inviate dalla Regione Basilicata/Soggetto Gestore all'indirizzo di posta elettronica certificata che l'impresa obbligatoriamente avrà indicato nella domanda telematica;
6. Per ogni comunicazione verso la Regione Basilicata/Soggetto Gestore l'impresa dovrà utilizzare l'indirizzo PEC dichiarato nel modulo di domanda telematica.

E' consentito alle imprese di scegliere, in alternativa al proprio indirizzo PEC, l'indirizzo di posta elettronica certificata di altro intermediario. L'impresa è tenuta a comunicare tempestivamente alla Regione Basilicata/Soggetto Gestore ogni variazione dell'indirizzo PEC indicato ai fini della presente procedura per tutta la durata della medesima e comunque fino all'erogazione del contributo.

L'impresa si assume la responsabilità della validità, in conformità alla normativa vigente, dell'indirizzo di posta elettronica certificata indicato in sede di inserimento della domanda

Avviso Pubblico "Sostegno alla ripresa delle PMI e delle libere professioni"

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche di Sviluppo
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

telematica nonché a seguito di variazioni; pertanto la Regione Basilicata/Soggetto Gestore non risponderà in nessun caso per mancati recapiti in caso di invio di informazioni/comunicazioni ad indirizzi comunicati dalle imprese e che risultino non corretti o non validi o non corrispondenti a gestori di posta elettronica certificata.

Articolo 11 - CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

1. Saranno effettuati controlli, anche a campione (almeno sul 10% delle domande ammesse), sui dati autodichiarati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Per le istanze che saranno dichiarate ammissibili, previa verifica e i controlli imposti dalla normativa di riferimento, sarà inviata comunicazione con indicazione dell'elenco delle spese ammissibili e non ammissibili. Sarà possibile entro 10 gg dalla ricezione presentare eventuali osservazioni.
3. La Regione Basilicata/Soggetto Gestore procederà ad adottare il provvedimento di concessione delle agevolazioni.
4. Il provvedimento di concessione sarà notificato, tramite PEC, al beneficiario che dovrà firmarlo digitalmente e caricarlo sul sito istituzionale: www.regione.basilicata.it - sezione "Avvisi e Bandi", alla "my page", quale formale accettazione delle condizioni in esso previste, entro 10 giorni dalla data di avvenuta consegna nella casella PEC di destinazione dell'impresa. Il provvedimento di concessione conterrà, tra l'altro il quadro economico, l'importo del contributo concesso, le spese ammesse. Unitamente alla accettazione del provvedimento di concessione l'impresa beneficiaria dovrà caricare, utilizzando lo schema di cui all'**allegato F**, il numero di conto corrente dedicato anche non in via esclusiva con l'indicazione dei soggetti (persone fisiche) che per l'impresa beneficiaria saranno delegati ad operare sul conto corrente.

Articolo 12 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo sarà erogato su richiesta dell'impresa beneficiaria, previa acquisizione della certificazione di regolarità contributiva (DURC), della verifica ex art. 48-bis D.P.R. n. 602/73 (verifica inadempimenti Agenzia Entrate - Riscossione) e dell'acquisizione della Comunicazione Antimafia (laddove ricorre) secondo le seguenti modalità:
 - in un'unica soluzione per importo di contributo fino ad € 30.000;
 - in massimo due soluzioni per importi di contributo superiori ad € 30.000,00 e fino a e 60.000,00 con l'ultima soluzione non inferiore al 10% dell'intero investimento;
 - in massimo tre soluzioni per importi di contributo superiori a e 60.000 e fino a € 100.000 con l'ultima soluzione non inferiore al 10% dell'intero investimento.
2. In corrispondenza di ciascuna richiesta di erogazione di tutto o parte del contributo, a seconda della casistica di cui al precedente punto 1, potranno essere effettuate dalla

Avviso Pubblico "Sostegno alla ripresa delle PMI e delle libere professioni"

Regione Basilicata/Soggetto gestore specifici controlli in loco delle opere eseguite e/o dei beni e servizi acquisiti.

3. Ciascuna richiesta di erogazione di tutto o parte del contributo, a seconda della casistica di cui al precedente punto 1, deve essere caricata sulla piattaforma informatica “centrale bandi”, nella “my page” della propria istanza, tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it - sezione “Avvisi e Bandi”, con successiva comunicazione tramite PEC alla Regione Basilicata/Soggetto Gestore di avvenuto caricamento della richiesta di erogazione. Ciascuna richiesta di erogazione di tutto o parte del contributo come da format allegato al presente Avviso (**Allegato G**) deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- fatture e di altri documenti aventi eguale valore probatorio relativa a tutte le spese sostenute, completa della dicitura apposta dal fornitore al momento dell'emissione “Bene rendicontato sull'Avviso Pubblico “Sostegno alla Ripresa” - DGR Basilicata _____”;
- computo metrico allo stato finale relativo alle opere di ristrutturazione e per impianti sottoscritto dal direttore dei lavori e redatto secondo la Tariffa regionale vigente al momento della presentazione della domanda (in caso di saldo finale);
- comunicazione di ultimazione dei lavori agli enti competenti laddove previsto (in caso di saldo finale).
- dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico completo degli allegati, secondo quanto previsto dall'art.7 del D.M.37/2008 laddove presenti (in caso di saldo finale);
- dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori di beni e servizi per ciascuna fattura rendicontata come da format allegato al presente Avviso (**Allegato I**);
- estratto conto bancario (o postale) integrale, da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori per il periodo che va dalla data di avvio investimento a quella di rendicontazione della spesa;
- attestazione del possesso di scritture contabili ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 52 del DPR 633/72 e ss.mm.ii.;
- registri contabili dell'impresa, per il periodo che va dalla data di avvio investimento a quella di rendicontazione della spesa, con evidenza delle registrazioni dei documenti di spesa e di pagamento (in caso di contabilità ordinaria) richiesti a rendicontazione oppure alternativamente perizia giurata redatta da un soggetto estraneo all'impresa richiedente ed iscritto nell'albo professionale competente attestante:
 - la regolare registrazione di tutte le fatture oggetto di rendicontazione e, in caso di contabilità ordinaria, dei corrispondenti pagamenti;
 - la capitalizzazione delle fatture relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali;
 - l'avvenuto inserimento in corrispondenza delle spese oggetto di rendicontazione della dicitura “Bene rendicontato sull'Avviso Pubblico

Avviso Pubblico “Sostegno alla ripresa delle PMI e delle libere professioni”

“Sostegno alla Ripresa” - DGR Basilicata _____” qualora non sia stata riportata dal fornitore all’atto dell’emissione;

- documentazione fotografica degli acquisti di beni materiali e delle parti di opere murarie realizzate e rendicontate;
- copia delle eventuali licenze e certificazioni acquisite;
- perizia tecnica giurata/asseverata a certificazione delle effettive spese sostenute, redatta da un esperto della materia come da format allegato al presente Avviso (**Allegato H**), estraneo all’impresa richiedente ed iscritto nell’albo professionale competente. Per le richieste intermedie può essere presentata perizia tecnica asseverata non giurata fermo restando che con il saldo finale deve essere presentata comunque la perizia tecnica giurata a certificazione delle effettive spese sostenute di tutto il programma di investimento;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante dell’impresa beneficiaria ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, firmata digitalmente dallo stesso, attestante che l’impresa:
 - non abbia fruito per le stesse spese di alcuna forma di sostegno finanziario pubblico, nazionale o comunitario che non rispettino i massimali stabiliti dalle singole normative comunitarie in materie di aiuti;

oppure

- che l’impresa abbia fruito di una forma di sostegno finanziario pubblico, nazionale o comunitario indicandone la misura;

e attestante

- la conformità all’originale della documentazione allegata con relativo elenco nonché il luogo di conservazione della stessa;
- l’assenza delle condizioni di cui all’art. 7, comma 4 lettere a), b) e c).

4. I pagamenti dei titoli di spesa devono avvenire con modalità che consentono la tracciabilità e addebito su un conto corrente intestato all’impresa beneficiaria dedicato alle transazioni del progetto finanziato, anche in via non esclusiva.

5. Sono esclusi i pagamenti:

a) per contanti;

b) mediante cambiali scadenti oltre il termine ultimo per la conclusione del programma delle spese;

c) attraverso compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore, ai sensi della normativa antiriciclaggio e delle vigenti normative in materia.

6. Nel corso dell’esame istruttorio le spese rendicontate potranno essere rideterminate, sulla base delle verifiche volte ad accertare la completezza, la congruità e la funzionalità rispetto alle reali esigenze dell’iniziativa. Tali verifiche potranno comportare l’eventuale

Avviso Pubblico “Sostegno alla ripresa delle PMI e delle libere professioni”

decurtazione delle spese ammissibili.

Articolo 13 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. I soggetti beneficiari delle agevolazioni sono tenuti a:

- a) restituire per accettazione il provvedimento di concessione firmato digitalmente nella casella PEC di destinazione dell'impresa entro 10 giorni dalla data di consegna e di accettazione della notifica;
- b) comunicare alla Regione Basilicata/Soggetto Gestore, unitamente alla accettazione del provvedimento di concessione, il numero di conto corrente dedicato intestato esclusivamente all'impresa beneficiaria, anche non in via esclusiva, con l'indicazione dei soggetti (persona fisica) che per l'impresa beneficiaria saranno delegati ad operare sul conto corrente;
- c) avviare il programma di spesa entro il termine perentorio di 3 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC di destinazione dell'impresa e darne comunicazione alla Regione Basilicata/Soggetto gestore nei successivi 30 giorni. Per avvio del programma di spesa si rimanda alla definizione riportata nell'allegato A;
- d) richiedere alla Regione Basilicata/Soggetto Gestore, con istanza motivata, l'autorizzazione all'eventuale modifica del programma di investimenti. Le richieste di variazione devono essere caricate sulla piattaforma informatica "centrale bandi", nella "my page" della propria istanza, tramite connessione al sito istituzionale: www.regione.basilicata.it - sezione "Avvisi e Bandi, con successiva comunicazione tramite PEC alla Regione Basilicata/Soggetto Gestore di avvenuto caricamento della richiesta. In nessun caso l'approvazione di variazioni al programma di investimento potrà comportare aumento dell'onere a carico della finanza pubblica;
- e) ultimare il programma di spesa entro e non oltre il termine perentorio di 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC di destinazione dell'impresa. La Regione Basilicata/Soggetto Gestore, per motivate esigenze, può differire, per ciascun singolo programma di spesa, il termine di ultimazione. La data di ultimazione del programma di spesa è quella dell'ultimo titolo di spesa ammissibile così come definito all'Allegato A;
- f) comunicare alla Regione Basilicata/Soggetto gestore la data di ultimazione del programma di spesa entro 30 giorni dalla data dell'ultimo titolo di spesa, ed inoltrare la richiesta di erogazione del saldo del contributo al massimo entro i successivi tre mesi dalla data del citato ultimo titolo di spesa, secondo le modalità di cui al precedente art. 12;
- g) conservare a disposizione della Regione Basilicata la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, relativa al programma di spesa e, in particolare, i documenti giustificativi relativi alle spese, almeno fino al 31 dicembre 2026 e

Avviso Pubblico "Sostegno alla ripresa delle PMI e delle libere professioni"

consentire, entro tale data, eventuali controlli e ispezioni da parte della Regione Basilicata, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, della Commissione e della Corte dei Conti europea, o di altri Organismi autorizzati. I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare la documentazione sotto forma di originale o di copie autenticate o su supporti per i dati comunemente accettati, compresi le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente nella versione elettronica, nel rispetto della normativa nazionale in materia;

- h) consentire alla Regione Basilicata o suo delegato di effettuare controlli, compresa la verifica del rispetto degli obblighi da parte dell'impresa beneficiaria, per il periodo di durata degli stessi vincoli imposti dal presente Avviso Pubblico;
- i) non alienare, cedere o distogliere dall'uso consentito i beni e servizi acquistati con le agevolazioni per un periodo minimo di 3 anni dal completamento delle operazioni nel caso di PMI. È consentita la sostituzione di impianti o attrezzature divenuti obsoleti. Ogni variazione deve essere comunicata all'Ufficio competente per la relativa autorizzazione;
- j) non cessare l'attività prima che siano decorsi 3 anni dal completamento delle operazioni così come definito nell'Allegato A;
- k) è possibile la cessione, l'affitto o l'usufrutto di azienda o ramo di azienda subordinandole all'assunzione, da parte del cessionario, dell'affittuario o dell'usufruttuario, degli obblighi di cui al presente Avviso e al provvedimento di concessione e alla condizione che l'attività economica agevolata sia mantenuta nel territorio della Regione Basilicata. Tali obblighi si applicano anche in caso di assegnazione patrimoniale a seguito di scissione o di conferimenti di azienda. Comunque ogni variazione va comunicata alla Regione Basilicata/Soggetto Gestore per la relativa approvazione.

Articolo 14 - DECADENZA DALLE AGEVOLAZIONI

1. La Regione Basilicata/Soggetto gestore procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., all'adozione di provvedimenti di decadenza dalle agevolazioni nei seguenti casi, nonché nelle ipotesi previste dal provvedimento di concessione delle agevolazioni, qualora:
 - a) l'impresa beneficiaria non abbia restituito il provvedimento di concessione firmato digitalmente per accettazione;
 - b) il programma di spesa sia stato avviato prima della data di pubblicazione dell'avviso sul BUR;
 - c) non dimostri la piena disponibilità dell'immobile, oggetto del programma di investimento, secondo la definizione di cui all'Allegato A dell'Avviso prima dell'adozione del provvedimento di concessione;

- d) il programma di spesa non venga avviato entro il termine perentorio di 3 mesi dalla data di avvenuta comunicazione di notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC di destinazione dell'impresa;
- e) il programma di spesa non sia ultimato, fatto salvo il caso di differimento dei termini previsti dall'art. 13, lettera e) del presente Avviso, entro e non oltre il termine di 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione nella casella PEC di destinazione dell'impresa;
- f) non sia garantito, con mezzi adeguati, la separazione o la distinzione dei costi delle attività esercitate nei settori esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento non beneficino degli aiuti «de minimis» concessi con il presente Avviso così come disciplinato al Regolamento (UE) N. 1407/2013, art. 1 comma 2;
- g) a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. venga accertata la non veridicità di quanto dichiarato in qualsiasi momento del procedimento amministrativo di cui trattasi;
- h) a seguito dei controlli in qualunque momento effettuati si verifichi la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii laddove applicabile.

Articolo 15 - REVOCHE DEL CONTRIBUTO

1. La Regione Basilicata/Soggetto gestore procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., all'adozione di provvedimenti di revoca totale dalle agevolazioni nei casi di seguito indicati:
 - a) nel caso di cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria prima che siano decorsi 3 anni dal completamento delle operazioni così come definito nell'Allegato A;
 - b) nel caso di trasferimento della sede dell'impresa oggetto di agevolazione al di fuori del territorio Regionale prima che siano decorsi i 3 anni dal completamento delle operazioni così come definito nell'allegato A;
 - c) nel caso di eventuali irregolarità sulle spese rendicontate e cofinanziate accertate e segnalate dall'Agenzia delle Entrate e/o Guardia di Finanza;
2. La Regione Basilicata/Soggetto Gestore procederà, nel rispetto della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., all'adozione di provvedimenti di revoca parziale dalle agevolazioni nei casi di seguito indicati, nonché nelle ipotesi previste nel provvedimento di concessione delle agevolazioni:
 - a) nel caso in cui i costi sostenuti per il programma di spesa risultino inferiori a quelli indicati nel provvedimento di concessione delle agevolazioni, l'entità delle agevolazioni sarà ridotta in relazione ai costi effettivamente sostenuti, purché lo stesso piano risulti organico e funzionale al progetto proposto;

Avviso Pubblico "Sostegno alla ripresa delle PMI e delle libere professioni"

- b) qualora vengano alienati, ceduti o distolti dall'uso i beni e servizi acquistati con le agevolazioni prima dei 3 anni dal completamento delle operazioni ad eccezione della sostituzione per obsolescenza come indicato dall'art. 13 lettera i;
 - c) qualora i singoli beni materiali o immateriali oggetto del programma di spesa agevolato abbiano già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitaria che abbia dato luogo ad intensità di aiuto superiore a quella prevista per quella tipologia di spesa dalle regole comunitarie pertinenti.
3. Nell'ipotesi di cui al presente articolo, comma 2, lettera b), la revoca è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferente, direttamente o indirettamente, al bene distolto e al periodo di mancato utilizzo del bene medesimo con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso; a tal fine, il soggetto beneficiario comunica tempestivamente alla Regione Basilicata/Soggetto gestore l'eventuale distrazione del bene agevolato prima del suddetto termine.
 4. Nell'ipotesi di cui al presente articolo, comma 2, lettere a) e c) si procederà a revoca parziale delle agevolazioni e alla rideterminazione del contributo concedibile e le maggiori agevolazioni economiche eventualmente erogate verranno recuperate.
 5. In tutti i casi di revoca totale o parziale dalle agevolazioni concesse ed erogate, l'impresa beneficiaria dovrà restituire l'agevolazione maggiorata degli interessi decorrenti dalla data di erogazione del contributo e calcolati in base al tasso legale.

Articolo 16 - CUMULO

1. Le agevolazioni del presente Avviso si configurano come Aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013. L'importo massimo degli aiuti concedibili all'"impresa unica", così come definita dall'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n.1407/2013, non deve superare il massimale di € 200.000,00 su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale le agevolazioni vengono concesse e i due esercizi finanziari precedenti). Nel caso di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi, l'importo massimo degli aiuti concedibili non deve superare il massimale di € 100.000,00.
2. L'aiuto si considera concesso nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso (Delibera di ammissione/concessione).
3. Ciascuna iniziativa riconosciuta ammissibile ai sensi del presente Avviso verrà inserita nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi e con le modalità indicate dal Decreto n. 115 del 31/05/2017 e sarà soggetta alle preventive verifiche previste dal citato Decreto n. 115 del 31/05/2017.
4. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, gli aiuti "de minimis" possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento. Essi

Avviso Pubblico "Sostegno alla ripresa delle PMI e delle libere professioni"

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche di Sviluppo
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

possono essere cumulati con aiuti “de minimis” concessi a norma di altri regolamenti “de minimis” a condizione che non superino il massimale pertinente di cui all’art. 3, paragrafo 2, del citato Regolamento (UE) n. 1407/2013.

5. Gli aiuti “de minimis” non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze del caso, in un regolamento d’esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti “de minimis” che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d’esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.
6. In caso di cumulo di agevolazioni sugli stessi costi ammissibili, al fine di evitare situazioni di sovra-finanziamento pubblico, l’importo risultante dal cumulo di sovvenzioni (contributi a fondo perduto) con strumenti finanziari (rappresentati da finanziamenti agevolati e da finanziamenti assistiti da garanzie pubbliche) oppure il cumulo risultante dalla combinazione di due strumenti finanziari, relativi agli stessi costi ammissibili, non potrà essere superiore ai suddetti costi.

Articolo 17 – PRIVACY

1. Premessa

Ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice") e dell’art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR"), la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali. Il trattamento dei dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Basilicata, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica di partecipazione all’Avviso/Bando approvato con la deliberazione di giunta regionale e/o Determinazione dirigenziale alla quale la presente appendice è allegata;

2. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di cui al Bando/Avviso a cui si partecipa, ed in particolare per: -istruire le istanze di contributo e/o costituzione di graduatoria; -conservare e archiviare i dati ai fini della gestione della graduatoria stessa e dei successivi ed eventuali controlli; -conservare, archiviare e consultare i dati per l’espletamento di attività di monitoraggio dei contributi concessi, di verifica e valutazione di tipo statistico delle concessioni da parte dell’Ente Regione.

Avviso Pubblico “Sostegno alla ripresa delle PMI e delle libere professioni”

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche di Sviluppo
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

3. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene ai sensi dall'art. 4 Codice Privacy e dall'art. 4 n. 2) GDPR mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

4. **Facoltatività del conferimento dei dati** Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

5. **Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Basilicata e dell'Impresa individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Il Titolare potrà comunicare i dati a quei soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge. Alcuni dati personali comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione pervista dalle vigenti normative.

6. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati su server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

7. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Basilicata, con sede in Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: amministrazione.digitale@regione.basilicata.it, PEC: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it, centralino +39 0971.661111). Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it) - Tel.0971668390.

8. Diritti dell'Interessato

La normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" e art. 15 GDPR e precisamente i diritti di:

a) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile.

b) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione: - dell'origine dei dati personali; - delle finalità e modalità del trattamento; - della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; - degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2; - dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

c) L'interessato ha diritto di ottenere: - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; - l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

d) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte: - per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorchè pertinenti allo scopo della raccolta; - al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

e) Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, contattando il Responsabile della protezione dei dati indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 4, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regionebasilicata.it).

Articolo 18 - RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente Avviso.

Avviso Pubblico "Sostegno alla ripresa delle PMI e delle libere professioni"

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche di Sviluppo
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

Articolo 19 - DISPOSIZIONI FINALI

1. L'indirizzo di posta elettronica certificato utilizzato per tutte le comunicazioni relative al presente avviso pubblico è il seguente:
 - avviso.sostegnoallaripresa@cert.regione.basilicata.it. Non saranno considerate le comunicazioni inviate ad altro indirizzo pec.
2. Potranno essere inviati quesiti di chiarimento sull'Avviso Pubblico all'indirizzo di posta elettronica certificata avviso.sostegnoallaripresa@cert.regione.basilicata.it. Tali quesiti dovranno pervenire entro e non oltre 4 giorni lavorativi prima della data di apertura dello sportello di cui al precedente art. 9. Alle richieste di chiarimenti pervenute oltre tali termini non sarà dato riscontro. La Regione Basilicata provvederà ad istituire sul portale www.regione.basilicata.it una sezione dedicata alle FAQ (Frequently Asked Questions) in merito ai quesiti più frequentemente posti dai richiedenti. Le risposte rese pubbliche sul sito entro 2 giorni prima della data di apertura dello sportello integreranno il contenuto del presente Avviso Pubblico.
2. I termini di cui al presente Avviso Pubblico si intendono in giorni naturali e consecutivi. Qualora il termine ultimo coincida con un sabato o un giorno festivo, la scadenza si intende posticipata al primo giorno feriale utile successivo.
3. La modulistica sarà disponibile sul portale: www.regione.basilicata.it.
4. La struttura regionale competente per l'attuazione del presente Avviso Pubblico è l'Ufficio Politiche di Sviluppo del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca.
5. Il Responsabile del Procedimento per la Regione Basilicata è l'Ing. Giuseppina Lo Vecchio.

Avviso Pubblico "Sostegno alla ripresa delle PMI e delle libere professioni"

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche di Sviluppo
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza

Allegati:

Allegato A - Definizioni

Allegato B – Modello domanda telematica

Allegato C – Scheda progetto innovazione

Allegato D – Quadro Economico

Allegato E – dichiarazione de minimis

Allegato F – Dati flussi finanziari

Allegato G– Schema di domanda richiesta contributo

Allegato H– Perizia giurata

Allegato I – Schema dichiarazione liberatoria

Avviso Pubblico "Sostegno alla ripresa delle PMI e delle libere professioni"

Regione Basilicata Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro,
Formazione e Ricerca
Ufficio Politiche di Sviluppo
Via Vincenzo Verrastro, 8- 85100 Potenza